

L'Urban Center L'Aquila, in collaborazione con il Comune dell'Aquila, organizza:

Un **QU**artiere di **ID**ee



Urban Center
L'AQUILA



info e iscrizioni al sito: www.urbancenterlaquila.it

Introduzione

da dove siamo partiti e dove intendiamo arrivare



Quanti giungevano alla città dell'Aquila procedendo lungo il fiume Aterno entravano dalla porta della Rivera e, una volta rifocillati alla fontana delle 99 cannelle, salivano al centro cittadino percorrendo le Vie delle Conce, di Fontesecco e giungevano alla Piazza del Mercato attraverso la Via S. Antonio Pinto e del Cembalo dei Colantoni.

Un percorso quotidianamente frequentato da quanti riportavano farine dai mulini, dagli ortolani, dai conciatori. Il forte dislivello, poco meno di 100 metri, era superato a piedi, spostando i carichi a dorso di mulo.

L'arrivo della ferrovia, l'affermarsi della motorizzazione privata, l'apertura della Via XX Settembre, al volgere del XIX secolo, unita ad un rinnovato anelito di far grande la Città grazie alla disponibilità di risorse destinate dal regime, diede spazio all'idea della creazione di una penetrazione diretta e veloce al centro. La creazione di un asse viario il quale, fra l'altro, avrebbe contribuito a risanare gran parte del denso tessuto urbano di Fontesecco. Una valle che prendeva luce

soltanto a pomeriggio avanzato essendo coperta a sud dal colle di Belvedere.

Il nuovo assetto viario sortì, fra le altre numerose conseguenze, l'effetto di tagliar fuori dal traffico di attraversamento il borgo della Rivera, declassando la Via delle Conce al ruolo di viabilità interna, e quello di ridisegnare il fronte ovest della rinnovata Via di Fontesecco, con una quinta residenziale nettamente fuori scala rispetto al tessuto edilizio cittadino, dando il destro ad un incremento della densità edilizia che farà sentire i suoi effetti sino agli anni '60 del Novecento.

I grandi blocchi realizzati conservarono al pianterreno abbondanti spazi commerciali, destinati a conservare la dotazione di esercizi commerciali di vicinato già esistenti, mentre restarono sul fronte est della strada le numerose, residue attività artigianali, da sempre caratteristica del luogo.

Nel tempo il fronte est, attraverso un costante processo di recuperi, addizioni e sostituzioni, è arrivato ad assumere il suo assetto attuale che vede la valle di Fontesecco unicamente come luogo di

penetrazione nella città. Chi la percorre, ormai, non ha nessuna sostanziale interazione con la vita che gli si svolge attorno.

La ricostruzione post sisma 2009 ha finito per distruggere l'unità figurativa del fronte est, eliminando anche questo suo peculiare attributo.

Nei mesi di gennaio e febbraio 2020, l'Urban Center è riuscito, dopo undici anni di stallo, a riaprire un dibattito franco sulla complessità dell'area partendo dal "ponte" e dal civico 29. Gli incontri partecipativi intrapresi, sospesi a causa della pandemia, hanno avuto il merito di contribuire a dare importanti indicazioni, espresse dai partecipanti, all'Amministrazione.

L'ormai decisa sostituzione del cavalcavia, il cosiddetto "ponte", del Viale Duca degli Abruzzi con un elemento di sezione più ampia del precedente e caratterizzato da una forte connotazione formale, ha portato l'Urban Center cittadino, a riprendere le fila del precedente percorso sospeso sul tema del ruolo urbano dell'intera valle di Fontesecco, nonché dei suoi storici rapporti con il borghetto

della Rivera, attualmente in fase di avanzata ricostruzione.

La consapevolezza che un'operazione di invenzione di una nuova fisionomia all'interno della città non possa essere condotta da un unico, per quanto illuminato, attore, ha condotto l'Urban Center L'Aquila ad attivare una nuova fase del processo partecipativo, una campagna di ascolto sociale, destinata a raccogliere le opinioni dei cittadini ed a dibattere in maniera più approfondita quelli che appaiono gli aspetti più qualificanti. L'intenzione è quella di contribuire ad orientare le prossime e le future scelte d'intervento pubblico e/o privato in quest'area, oggi negletta, della città.

Preceduto ed accompagnato da una adeguata campagna di pubblicizzazione, il processo partecipativo, restrizioni da Covid-19 permettendo, verrà attivato nei prossimi mesi della prossima primavera.

Il percorso partecipativo per la rigenerazione del quartiere di Fontesecco dove, come e quando



23 / 11
marzo aprile

questionario online

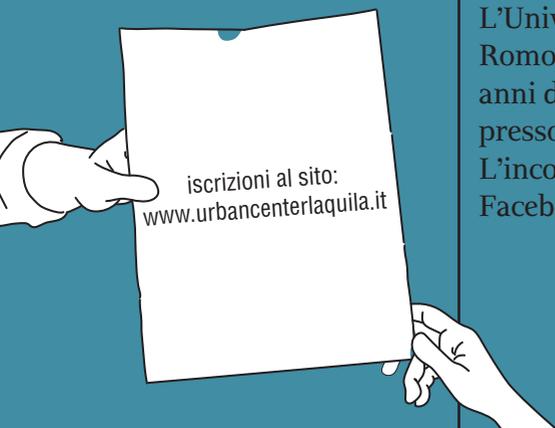
Diffusione di un breve questionario che potrà dare un quadro più esaustivo sulle esigenze delle cittadine e dei cittadini riferite all'area d'interesse (Via Sallustio-Fontesecco-Borgo Rivera-Parco delle Acque)

9
aprile

incontro online

La presentazione del volume "Il Vicolaccio dell'Aquila - storie e immagini della città perduta" di Maurizio D'Antonio sarà occasione per aprire un momento di riflessione collettiva sulla storia del quartiere Fontesecco. Oltre all'autore interverranno nella discussione Carla Bartolomucci, architetta e docente di Restauro Architettonico presso L'Università degli Studi dell'Aquila, e Romolo Continenza, ingegnere e per anni docente di Disegno dell'Architettura presso lo stesso ateneo.

L'incontro avverrà in diretta sulla pagina Facebook dell'Urban Center L'Aquila.



16/18
aprile

tavoli di lavoro

TAVOLO 1

16/04 venerdì, ore 17.00/19.00
Mobilità carrabile, ciclabile, pedonale e sosta nell'area

TAVOLO 2

17/04 sabato, ore 10.00/12.00
Aree verdi limitrofe; collegamenti pedonali fra Fontesecco e l'Annunziata, Fontesecco e Borgo Rivera, Parco delle Acque e ponte Belvedere

TAVOLO 3

17/04 sabato, ore 17.00/19.00
Valorizzazione dei percorsi storici

TAVOLO 4

18/04 domenica, ore 10.00/12.00
Pavimentazione e arredo urbano

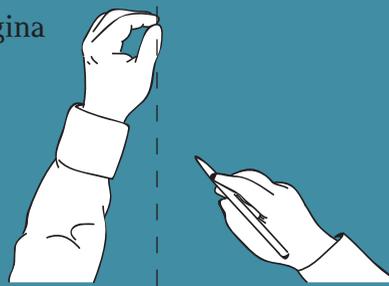
TAVOLO 5

18/04 domenica, ore 17.00/19.00
Funzioni nel quartiere: abitative, commerciali, culturali.

22/23
maggio

la partecipazione civica: quali risultati

Momento finale di confronto in cui verranno presentati e discussi con la cittadinanza gli esiti del processo partecipativo sulla riqualificazione del quartiere di Fontesecco



Un **QU**artiere di **ID**ee

Immagina con noi il
futuro di Fontesecco



Urban Center
L'AQUILA

